

COMUNICATO STAMPA

## IL NATALE SOLIDALE DI OXFAM – “INCARTA IL PRESENTE, REGALA UN FUTURO”

Per portare un aiuto concreto alle popolazioni colpite dalle più gravi emergenze umanitarie del nostro tempo, dal 28 novembre al 24 dicembre sarà possibile farsi impacchettare i regali di Natale in oltre 80 punti vendita di tutta Italia in cambio di una donazione, che sosterrà la risposta di Oxfam per portare acqua pulita, cibo e beni di prima necessità in Paesi poverissimi e spesso colpiti da conflitti e dal cambiamento climatico

Coinvolti oltre 150 volontari che saranno presenti negli store *Toys Center, Euronics, Libraccio, Librerie Coop, Rinascente, Giochi Preziosi Store e Hamleys* di 13 Regioni

A Milano, Torino, Genova e Firenze in partenza la campagna [“Before&After - L’impatto umano nella sua forma peggiore”](#), in aiuto della popolazione di Gaza

L’emergenza e l’intervento di Oxfam a Gaza - Foto ([link](#) - [link](#)) e in Africa orientale - Foto ([link](#) - [link](#)) – Campagna “Before&After” - Foto ([link](#))

Roma, 24 novembre 2025 \_Torna anche quest’anno il Natale solidale di Oxfam Italia con l’iniziativa *Incarta il presente, regala un futuro*.

Dal 28 novembre al 24 dicembre sarà possibile, in oltre 80 store di tutta Italia, sostenere la risposta di Oxfam nelle più gravi emergenze umanitarie del mondo causate da conflitti e crisi climatica, che senza interventi e aiuti immediati rischiano di trasformarsi in vere e proprie catastrofi.

Per tutto il periodo natalizio oltre 150 volontari e dialogatori di Oxfam saranno infatti presenti nei punti vendita *Toys Center, Euronics, Libraccio, Librerie Coop, Rinascente, Giochi Preziosi Store e Hamleys* - di Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto - per impacchettare i regali dei clienti in cambio di una piccola offerta, che contribuirà ad assicurare acqua pulita, servizi igienico-sanitari, cibo e beni di prima necessità a migliaia di persone.

### Gaza: in aiuto di oltre 1,5 milioni di sfollati allo stremo con l’arrivo dell’inverno

A Gaza, a quasi 1 mese dall’inizio del cessate il fuoco, oltre 1,5 milioni di sfollati sopravvivono in rifugi di fortuna e aree sovraffollate che si stanno allagando con l’arrivo della pioggia e dell’inverno, perchè gli impianti fognari e idrici - come buona parte delle infrastrutture e degli ospedali - sono andati distrutti o sono inservibili.

A vivere in queste condizioni disperate sono in gran parte donne e bambini rimasti senza una casa, acqua pulita, cibo e medicine. Costretti ad andare avanti in mezzo alle macerie e alla devastazione portate da un conflitto che, in oltre 2 anni, ha causato più di 69 mila vittime civili, distrutto o danneggiato l’81% di tutte le strutture e abitazioni della Striscia e il 77% della rete stradale.

Qui Oxfam, assieme a partner locali, è al lavoro ogni giorno per soccorrere la popolazione e dall’ottobre 2023 ha portato aiuti a oltre 1 milione di persone, distribuendo beni di prima necessità, acqua potabile, cibo, ripristinando impianti idrici e servizi igienico sanitari nei campi per sfollati.

Una risposta che si intensificherà nei prossimi mesi e che questo Natale si può sostenere anche on line o semplicemente passeggiando nella propria città.

A Milano, Torino, Genova e Firenze in partenza la campagna "[Before&After – L’impatto umano nella sua forma peggiore](#)", realizzata grazie al contributo di "Karen Film". La campagna utilizza le immagini satellitari del "prima e dopo" per mostrare l’impatto più rapido e brutale che l’uomo può imprimere sulla terra: quello della guerra.

Per fare una donazione basterà visitare il [sito di Oxfam](#), accessibile anche attraverso i QR Code presenti sulle [affissioni](#), che mostrano Gaza prima e dopo il conflitto iniziato il 7 ottobre 2023.

## Etiopia: a fianco delle comunità colpite da guerra e crisi climatica

L’Etiopia è tra i 10 Paesi al mondo più colpiti dall’alternarsi di inondazioni e siccità, che negli ultimi anni hanno portato a un aumento esponenziale del numero di sfollati e alla perdita dei raccolti. In un Paese dove gran parte della popolazione vive di agricoltura e allevamento, le conseguenze della crisi climatica sono drammatiche: **oltre 10 milioni di persone soffrono di malnutrizione, tra cui tantissimi bambini sotto i 5 anni; buona parte della popolazione non ha accesso all’acqua potabile.** Una crisi umanitaria che colpisce soprattutto 4 milioni di sfollati interni e gli oltre 820 mila rifugiati, tra cui moltissimi in fuga dal Sud Sudan dove guerra, inondazioni, povertà e epidemie hanno messo in ginocchio milioni di persone.

Per fronteggiare l’emergenza, gli operatori di Oxfam lavorano per portare acqua pulita e servizi igienici in 7 campi profughi dell’Etiopia occidentale, dove vivono oltre 380 mila rifugiati, tra cui tantissime madri con figli piccoli. In tutto il Paese sostiene milioni di persone, soprattutto delle comunità di sfollati e di quelle più vulnerabili nel Tigray e nell’Amhara, fornendo gli strumenti e la formazione necessari a coltivare e produrre il cibo per scongiurare l’incubo della carestia.

*"Nel mondo in questo momento milioni di persone dipendono interamente dagli aiuti umanitari per sopravvivere e Oxfam è al loro fianco ogni giorno per garantirgli un presente e un futuro dignitosi – spiega Ilaria D’Amico, ambasciatrice di Oxfam Italia – Per questo anche un piccolo gesto può fare la differenza".*

*"Con un’offerta di 5 euro, ad esempio, potremo garantire a una famiglia acqua pulita per bere, cucinare, lavarsi per 10 giorni. – aggiunge Pierluigi Fabiano, responsabile del progetto per Oxfam Italia – Questo Natale facciamo appello alla solidarietà di tutti, perché solo insieme possiamo contribuire a cambiare le cose".*

Inoltre in 5 librerie Libraccio sarà possibile contribuire al lavoro di Oxfam per contrastare la grande disuguaglianza di accesso alla scuola e all’istruzione realizzato anche nei Paesi più poveri. Come ad esempio in Nepal dove Oxfam lavora per promuovere l’educazione inclusiva delle bambine e prevenire la violenza di genere e i matrimoni precoci.

Per info: <https://www.oxfamitalia.org/libraccio/>

Grazie al sostegno di Lavazza Group, infine, a tutti coloro che decideranno di fare incartare il proprio regalo di Natale dai volontari di Oxfam, sarà regalata una confezione di caffè.

Fino al 24 dicembre è sempre possibile dare il proprio contributo al lavoro di Oxfam, candidandosi anche come volontario su <https://www.oxfamitalia.org/regalaunfuturo/>

Ufficio stampa Oxfam Italia

Mariateresa Alvino – 348.9803541 – [mariateresa.alvino@oxfam.it](mailto:mariateresa.alvino@oxfam.it)

David Mattesini – 349.4417723 – [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)